



## DIPARTIMENTO AUTONOMO CONSIGLIO COMUNALE

### Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari

#### PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 26 del mese di maggio, nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale, sita in via Verdi n. 35, e più precisamente, nella sala consiliare della stessa, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 09.00, in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti posti all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

**Presiede: Vice Presidente Fulvio Frezza.**

**Il Vice Presidente Frezza** procede, ai sensi dell'art.52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, alle interrogazioni poste all'ordine dei lavori della seduta odierna. Comunica, dapprima, all'aula che, a causa dell'assenza del Consigliere Nonno, i propri questions time sono rinviati ad altra data da stabilire. Procede, pertanto, al question time n. 9, che vede, quale interrogante, il Consigliere Moretto e, quale relatore. Il Vice Sindaco, concernente la mancata rimozione del Distributore di benzina AGIP-ENI, sito in Corso Meridionale.

**Il Consigliere Moretto** lo illustra.

**Il Vice Sindaco** porta a conoscenza del Consigliere che la problematica è più che nota, ma essendo, per quanto riguarda le responsabilità, non direttamente coinvolta, questa Amministrazione ha, in ogni caso, attraverso gli Uffici competenti, preso contatti, pur non avendo una gestione diretta. Comunica, inoltre, che, con il progetto di riqualificazione del manto stradale del Corso Meridionale, si sta procedendo alla verifica del relativo suolo da parte della Polizia Ambientale.

**Il Consigliere Moretto** a tal proposito invita il Vice Sindaco ad assicurarsi della non pericolosità dell'area in questione, non essendoci, ad oggi, alcuna documentazione in tal senso. Coglie l'opportunità, infine, della presenza del Vice Sindaco, per ricordare la realizzazione del progetto delle "100 Stazioni".

**Il Vice Sindaco** riguardo a quest'ultimo quesito, tiene a rassicurare il Consigliere comunicando allo stesso che, contemporaneamente alla dismissione dell'impianto, sussiste una costante attenzione da parte della Polizia Ambientale.

**Il Vice Presidente Frezza** comunica all'aula che, relativamente ai questions time nn. 4, 5, 7, 10, 11 e 12, sono state già offerte adeguate risposte scritte da parte degli Assessori di riferimento. Procede, a sua volta, al question time n. 8 accorpato al n. 13, che vede, quale interrogante, sempre il Consigliere Moretto e, quale relatore, l'Assessore Borriello.

**Il Consigliere Moretto** illustra le due interrogazioni legate entrambe alle problematiche dell'Ippodromo di Agnano e ai relativi ritardi nella stipula del contratto di affidamento alla Società "Ippodromi Partenopei". Chiede, pertanto, all'Amministrazione la causa di questi ritardi, senza alcun rispetto, da parte della stessa, dei tempi e delle responsabilità nella realizzazione del progetto in esame.

L'Assessore Borriello porta a conoscenza del Consigliere che questi ritardi sono dovuti, principalmente, alla richiesta dei relativi permessi presso gli Uffici della Prefettura e della INPS. Si è dovuto procedere, per questa ragione, nell'anno 2016, ad un nuovo contratto di affidamento, per 12 mesi, alla Società Partenope. Con una recente delibera, inoltre, si è provveduto alla stesura di una bozza di Convenzione e di un Piano di Fattibilità. Ma, attualmente, conclude l'Assessore, siamo, ancora, in una fase di avvio, con una proposta più larga rispetto al Piano originario del Progetto.

Il Consigliere Moretto dalle enunciazioni rese dall'Assessore non rileva un vero ed effettivo Piano di Fattibilità del Progetto. Invita, pertanto, lo stesso, a offrire, nei tempi brevi, ulteriori approfondimenti.

Il Vice Presidente Frezza dichiara, a questo punto, esaurito il question time odierno.

Il Presidente, alle ore 10.15, dichiara aperta la seduta.

**Assiste: il Vice Segretario Generale: dott. Francesco Maida;**

**Risultano presenti: il Sindaco; i Consiglieri:** Rosario Andreozzi, Laura Bismuto, Matteo Brambilla, Stefano Buono, Maria Caniglia, Elpidio Capasso, Elena Coccia, Mario Coppeto, Eleonora De Majo, Luigi Felaco, Fulvio Frezza, Alessandro Fucito, Marco Gaudini, Salvatore Guangi, Ciro Langella, David Lebro, Lucia Francesca Menna, Manuela Mirra, Vincenzo Moretto, Gabriele Mundo, Salvatore Pace, Domenico Palmieri, Alessia Quaglietta, Pietro Rinaldi, Carmine Sgambati, Gaetano Simeone, Vincenzo Solombrino, Gaetano Troncone, Anna Ulleto, Francesco Verneti e Luigi Zimbaldi. **(presenti 32).**

**Risultano assenti i Consiglieri:** Federico Arienzo, Maria Rosaria Carfagna, Claudio Cecere, Aniello Esposito, Stanislao Lanzotti, Salvatore Madonna, Marco Nonno, Andrea Santoro e Valeria Valente. **(assenti 9).**

Il Presidente constatata la validità della seduta, nomina scrutatori i Consiglieri: **Lucia Francesca Menna, Pietro Rinaldi e Francesco Verneti.**

Partecipano alla seduta gli Assessori: **Gaetano Daniele, Raffaele Del Giudice, Alessandra Clemente, Roberta Gaeta, Salvatore Palma, Enrico Panini, Carmine Piscopo, Ciro Borriello, Annamaria Palmieri, Mario Calabrese e Daniela Villani.**

**Entra in aula il Consigliere Arienzo (presenti 33).**

Il Presidente pone all'esame dell'aula la delibera di G.C. n. 219 del 29.04.2017 di proposta al Consiglio, posta al punto n. 1 dell'ordine dei lavori, avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di Gestione Finanziaria 2016. Verifica, ex art. 4, D.M. 02.04.2015, in ordine al disavanzo di Amministrazione applicato al Bilancio di Previsione 2016. Conseguenti provvedimenti ex art. 188, D. Lgs. 267/2000".

La Consiglieria Mirra, quale Presidente della Commissione Bilancio, propone l'inversione dell'ordine dei lavori, con l'anticipazione dell'esame della delibera di G.C. n. 255 del 18.05.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto "Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa DD. PP."

Il Presidente pone ai voti la proposta di inversione dell'ordine dei lavori richiesta dalla Consiglieria Mirra, ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che la stessa è approvata all'unanimità.

Il Presidente pone, a questo punto, dapprima, all'esame dell'aula la suddetta delibera di G.C. n. 255 del 18.05.2017 di proposta al Consiglio, così come proposto dalla Consiglieria Mirra.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alla Commissione Bilancio e Finanza che con verbale n. 164 del 25 maggio c.a. ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale, alla Commissione Trasparenza e al Collegio dei Revisori che con considerazioni e richiami ha espresso parere favorevole.

**Il Presidente** cede la parola all'assessore Palma per la relazione introduttiva.

**L'assessore Palma** illustra l'atto, chiarendo che coglie l'opportunità concessa a tutti gli Enti Locali di rinegoziare i mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, possibilità che, pur essendo ancora limitata come misura per allentare le difficoltà finanziarie degli stessi, va sicuramente colta. Precisa sulle posizioni che possono essere riviste attraverso l'atto in discussione, che riducono il bilancio 2017 di ben otto milioni, permettendo di fare una variazione di bilancio entro luglio per realizzare altri obiettivi importanti. L'atto consente, inoltre, di "addolcire", seppur leggermente, la curva dell'indebitamento in essere, allungando lievemente il termine di scadenza medio dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, per un tempo medio di un anno e quattro mesi.

**Il Presidente** dopo la relazione resa, dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Moretto che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere Moretto** rileva come non viene evidenziata in delibera l'economia di spesa, come il tasso di interesse post negoziazione risulti essere più alto di quello pre negoziazione e, come la durata delle rate rimanga sostanzialmente uguale. Precisa, che il parere dei Revisori non evidenzia poi il vantaggio effettivo, né rileva il tempo maggiore di indebitamento.

**Il Presidente** cede la parola alla Presidente della commissione Bilancio e Finanza.

**La consigliera Mirra** ritiene che la rinegoziazione, poteva essere fatta direttamente con una deliberazione di Giunta comunale, senza formalizzare un atto di proposta al Consiglio. Sostiene, che la proposta in discussione non presenta criticità, prevede un alleggerimento sul bilancio allungando di poco la durata del prestito, evidenzia che anche il parere dei Revisori risulta favorevole all'operazione.

**Il consigliere Brambilla** sottolinea come non corrisponda al vero che la rinegoziazione non debba essere formalizzata come proposta al Consiglio, soggetto competente a pronunciarsi

sull'autorizzazione della rinegoziazione dei prestiti. Evidenzia, poi, che nell'atto non viene riportato, il totale della rata ante e post negoziazione, non viene esplicitamente riportato quanto si pagherà in più e non si comprende l'entità complessiva dell'impatto sul bilancio. Appare, chiaramente inverosimile, il parere favorevole dei Revisori, che devono verificare il mantenimento dell'equilibrio e, che senza i chiarimenti indicati, risulterà impossibile verificare. Preannuncia che il voto sarà comunque favorevole, trattandosi di un atto che si pone l'obiettivo di un risparmio, ma va criticata la scelta di sottoporlo al Consiglio nell'ultimo giorno utile e privo della documentazione completa.

**Il Presidente** non avendo altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'Assessore Palma per la replica agli interventi resi.

**Entra in aula il consigliere Cecere.(presenti 34)**

**L'assessore Palma** chiarisce che il passaggio in Consiglio era già stato fatto in precedenza, ricevendo ampio mandato a compiere ogni atto improntato al risparmio e che tuttavia, si è scelto di sottoporre l'atto all'Aula. Afferma che la rinegoziazione è un atto ad equivalenza finanziaria e quindi senza oneri aggiuntivi, con un risparmio immediato di otto milioni, risparmio medio di duecento milioni e allungamento minimo del tempo di durata. Precisa che l'esercizio 2016 si è contraddistinto per una sua forte frammentazione dovuta al fatto che nell'anno si è chiuso il primo mandato del Sindaco e se ne è aperto uno nuovo con una naturale pausa nell'azione amministrativa da maggio a settembre ed una ripresa di azioni strategiche a partire dall'insediamento del nuovo Consiglio. Osserva che il consuntivo mostra che, nel calcolo e nella rivisitazione degli accertamenti dei residui attivi e passivi, la previsione fatta con il previsionale è stata sostanzialmente confermata con un disavanzo di circa 91 milioni, al quale va aggiunto il disavanzo da armonizzazione e quello censito con il rendiconto per un totale di 1 miliardo e 890 milioni. Sottolinea, che tutti gli Enti Locali si trovano in grave difficoltà nella gestione delle proprie risorse per il taglio dei trasferimenti Statali e per l'entrata in vigore delle nuove regole della armonizzazione. Entra nel merito dei mancati trasferimenti dallo Stato e, che la forte crisi del Paese, del Mezzogiorno in particolare, incide sui Comuni che non riescono a incassare e a programmare la spesa e fanno fatica a coprire i

servizi minimi. Sostiene che deve essere data ai Comuni la possibilità di agire, ad esempio, come è stato fatto per le Regioni, ristrutturando l'indebitamento e alleggerendo gli oneri finanziari. Evidenzia che in generale, il consuntivo 2016 mostra che nella parte entrate aumenta l'accertamento delle entrate, ma che il Comune fa fatica a riscuotere e che occorre proseguire sulla strada del miglioramento della capacità di riscossione. Dopo aver ricordato la positiva chiusura nel corso del 2016 di uno su tre strumenti di finanza derivata, svolge una panoramica sulle Partecipate evidenziando la forte riduzione del loro numero e che i bilanci ultimi mostrano società sostanzialmente sane e in pareggio. Conclude che con il Piano di Risanamento, è vero che ci saranno ulteriori tagli, ma saremo in grado di garantire i servizi e, anche grazie al contratto che si sta chiudendo con la Banca Europea degli Investimenti, il Comune potrà continuare gli investimenti, sull'illuminazione dell'intera città, sulla sicurezza, sugli assi viari e sui sistemi di trasporto.

**Il Presidente** precisa che è stato fatto pervenire a tutti i Consiglieri l'elenco aggiornato dei mutui da rinegoziare trasmesso con nota p.g. 406478 del 25.05.2017 a firma del dirigente del Servizio Bilancio dott.<sup>ssa</sup> Claudia Gargiulo e del Direttore Centrale Ragioniere Generale, dott. Raffaele Grimaldi. Cede la parola, successivamente, sull'ordine dei lavori al Consigliere Moretto.

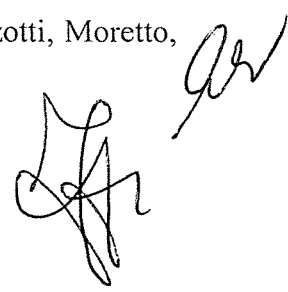
**Il Consigliere Moretto** insieme ai Consiglieri Guangi e Palmieri, chiede, che la deliberazione venga posta in votazione per appello nominale.

**Il Presidente** pone, pertanto, ai voti, per appello nominale, così come richiesto dai Consiglieri Moretto, Guangi e Palmieri, la sovraindicata proposta di G.C. n. 255 del 18.05.2017 di proposta al Consiglio, con l'elenco aggiornato dei mutui da rinegoziare.

Invita, a questo punto, la Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio a procedere all'appello:

**Risultano allontanatisi dall'aula i Consiglieri Arienzo, Quaglietta, Lebro ed entrato il Consigliere Lanzotti (presenti 32).**

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di n. 32 Consiglieri, con n. 27 voti favorevoli e con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Lanzotti, Moretto, Palmieri e Ulleto la ha approvata a maggioranza.



**Il Presidente** attesa l'urgenza, pone, a sua volta, ai voti, l'esecuzione immediata dell'atto testè approvato, ai sensi del comma 4, art. 134, D.Lgs. 267/2000, ed, alla presenza degli scrutatori, accerta e dichiara che la stessa è approvata all'unanimità.

**(DELIBERAZIONE di C.C. n. 29).**

**Il Presidente** pone, a sua volta, all'esame dell'aula la deliberazione di G.C. n. 219 del 29.04.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto per la Gestione Finanziaria 2016. Verifica, ex art. D.M. 02.04.2015, in ordine al disavanzo di Amministrazione applicato al Bilancio di Previsione 2016. Conseguenti provvedimenti ex art. 188, D.Lgs. 267/2000".

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alla Commissione Bilancio e Finanza che con verbale n. 164 del 25 maggio c.a. ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale; alla Commissione Trasparenza; a tutte le Municipalità di cui: la 3<sup>a</sup>, la 6<sup>a</sup> e la 7<sup>a</sup> hanno a maggioranza espresso parere favorevole, la 9<sup>a</sup> ha espresso parere contrario e la 2<sup>a</sup> con le dovute motivazioni non ha espresso alcun parere; al Collegio dei Revisori che con rilievi, considerazioni e proposte nella relazione resa, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole sul Piano di rientro dal disavanzo di cui all'art. 188, comma 1, del dl Lgs. 267/2000 e sulla conseguente variazione del bilancio di previsione 2017-2019, annualità 2017.

**Risultano rientrati in aula i Consiglieri Arienzo, Santoro, Carfagna, Quaglietta e Valente (presenti 37).**

**Il Presidente** cede, a sua volta, la parola all'Assessore Palma, per la relazione introduttiva.

**L'assessore Palma** relaziona, precisando che l'esercizio 2016 si è contraddistinto per una sua forte frammentazione dovuta al fatto che nell'anno si è chiuso il primo mandato del Sindaco e se ne è aperto uno nuovo con una naturale pausa nell'azione amministrativa da maggio a settembre ed una ripresa di azioni strategiche a partire dall'insediamento del nuovo Consiglio. Osserva che il consuntivo mostra che, nel calcolo e nella rivisitazione degli accertamenti dei residui attivi e passivi, la previsione fatta con il previsionale è stata sostanzialmente confermata con un disavanzo di circa 91 milioni, al quale va aggiunto il disavanzo da armonizzazione e quello censito con il rendiconto per un totale di 1 miliardo e 890 milioni. Sottolinea, che tutti gli Enti Locali si trovano in grave difficoltà nella gestione delle proprie risorse per il taglio dei trasferimenti Statali e per l'entrata in vigore delle nuove regole della armonizzazione. Entra nel merito dei mancati trasferimenti dallo Stato e, che la forte crisi del Paese, del Mezzogiorno in particolare, incide sui Comuni che non riescono a incassare e a programmare la spesa e fanno fatica a coprire i servizi minimi. Sostiene che deve essere data ai Comuni la possibilità di agire, ad esempio, come è stato fatto per le Regioni, ristrutturando l'indebitamento e alleggerendo gli oneri finanziari. Evidenzia che in generale, il consuntivo 2016 mostra che nella parte entrate aumenta l'accertamento delle entrate, ma che il Comune fa fatica a riscuotere e che occorre proseguire sulla strada del miglioramento della capacità di riscossione. Dopo aver ricordato la positiva chiusura nel corso del 2016 di uno su tre strumenti di finanza derivata, svolge una panoramica sulle Partecipate

evidenziando la forte riduzione del loro numero e che i bilanci ultimi mostrano società sostanzialmente sane e in pareggio. Conclude che con il Piano di Risanamento, è vero che ci saranno ulteriori tagli, ma saremo in grado di garantire i servizi e, anche grazie al contratto che si sta chiudendo con la Banca Europea degli Investimenti, il Comune potrà continuare gli investimenti, sull'illuminazione dell'intera città, sulla sicurezza, sugli assi viari e sui sistemi di trasporto.

**Il Presidente** cede la parola alla consigliere Mirra, in qualità di Presidente della Commissione Bilancio e Finanza per la relazione sui lavori svolti in Commissione.

**Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Fulvio Frezza.**

**(presenti 36)**

**La consigliera Mirra** introduce i lavori svolti in Commissione, evidenziando che il problema essenziale risulta essere quello della riscossione e, pertanto il miglioramento della capacità di accertamento senza la riscossione rappresenta un duplice problema che va risolto con un salto di qualità. Entra, poi, nel merito della revisione della stima delle quote Gesac 2014.

**Entrano in aula i consiglieri Madonna e Nonno.(presenti 38)**

**Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 39)**

**Il Presidente** comunica, che una delegazione dei Bros chiede di essere ricevuta dall'assessore Panini. Cede, poi, la parola alla consigliera Valente sull'ordine dei lavori.

**La consigliera Valente** pone una questione procedurale, relativamente alla possibilità di presentare e discutere la questione pregiudiziale proposta dal suo gruppo, sul rendiconto.

**Il Presidente** chiarisce in relazione a quanto richiesto, precisando che la questione pregiudiziale, cioè che un dato argomento non debba discutersi o debba rinviarsi, va presentata prima che abbia inizio la discussione.

**Il consigliere Moretto** interviene a favore della discussione della pregiudiziale, precisando che dalla relazione fatta pervenire anticipatamente a tutti i Consiglieri, si sono potuti ravvisare elementi nuovi che giustificano la necessità di proporre la questione pregiudiziale.

**Il Presidente** ribadisce, precisando, quanto riportato dall'art. 41 "*questioni di carattere incidentale*" del Regolamento interno del Consiglio comunale.

**Entra in aula il consigliere Esposito. (presenti 40)**

**Il consigliere Coppeto** precisa sulla norma regolamentare.

**Il consigliere Brambilla** condivide, che dopo la relazione introduttiva resa dall'assessore può nascere la necessità di presentare una questione pregiudiziale.

**Il Presidente** precisa, sull'atto di cortesia reso, facendo pervenire anticipatamente la relazione a tutti i Consiglieri.

**La consigliera Valente** polemizza sull'interpretazione regolamentare adottata, chiarendo che la pregiudiziale era stata presentata pochi minuti dopo che l'assessore Palma aveva iniziato la

relazione introduttiva.

**Il Presidente** cede la parola al consigliere Moretto, che ha chiesto di intervenire sulla discussione generale.

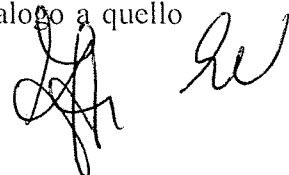
**Il consigliere Moretto** ritiene necessario approfondire il tema dei residui che non si riescono ad incassare, tra questi quelli da contravvenzioni al codice della strada. Rileva che vengono ancora confermate dai dati consuntivi i rilievi già mossi dalla Corte dei Conti su dismissioni, razionalizzazione delle partecipate, rimodulazione dei tributi e dei servizi a domanda individuale, tagli alle spese, aliquote dei tributi al massimo. Evidenzia che il fondo di cassa si riduce, parte della quota vincolata viene utilizzata per spese correnti, precisa, inoltre, sugli oltre 265 milioni di debiti fuori bilancio. Entra nel merito del disavanzo, sottolineando che sarebbe stato più appropriato fare una adeguata pulizia dei residui attivi. Rimarca, in fine, che manca del tutto la capacità di gestire, e va riorganizzata la macchina comunale.

**Il consigliere Santoro** entra nel merito del tema delle partecipate, precisando sullo stato di grande sofferenza dell'Anm, anche dopo l'approvazione della ricapitalizzazione; una ulteriore difficoltà riguarda l'ABC, per la quale si annuncia la nomina alla presidenza dell'attuale commissario nonostante l'immobilismo decisionale registrato, a partire dalla mancata predisposizione degli ultimi tre bilanci da presentare al Consiglio. Entra nel merito del dato delle mancate riscossioni, nonostante le grandi novità annunciate nella modalità di elevazione delle contravvenzioni da parte della Polizia Locale. Asserisce che servirebbero azioni più concrete da parte dell'Amministrazione, che se da un lato procede per l'acquisizione degli immobili realizzati abusivamente dall'altro concede occupazioni abusive di immobili di proprietà comunale per svariati milioni di euro.

**Il consigliere Felaco** ricorda la questione degli swap e la pronuncia del Consiglio per la chiusura di essi e, che va continuato il percorso iniziato. Concorde con quanto evidenziato nella relazione sulla spesa sbilanciata dell'Ente, ritiene, pertanto che va rivista la pianta organica e migliorati alcuni settori strategici dell'Ente.

**Si allontana il presidente Fucito e assume la Presidenza il vicepresidente Guangi.(presenti 39)**

**La consigliera Carfagna** precisa sull'utilità di una verifica politica oltre che dei conti, evidenziando i pochi obiettivi raggiunti a partire dai traguardi annunciati nel 2011. Dichiaro che non ci sono grosse sorprese nel rendiconto, emerge ancora di più quello che il Ragioniere generale definisce situazione finanziaria e contabile di estrema complessità. Chiarisce, che si evidenziano errori gestionali oggettivi, come l'incapacità di riscuotere, la mancata realizzazione del piano di razionalizzazione delle partecipate, il mancato riconoscimento nei tempi giusti dei debiti fuori bilancio, una crisi di liquidità senza precedenti con grossi ritardi in tutti i pagamenti. Evidenzia i problemi di tenuta dell'Amministrazione con una serie di esempi dimostrativi come i tagli operati in settori strategici e il mancato raggiungimento degli obiettivi. Tuttavia, si potrebbero avere margini di miglioramento se l'impegno del Sindaco fosse sul piano istituzionale analogo a quello



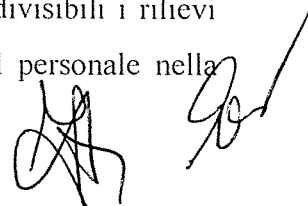
speso sul piano politico.

**La consigliera Valente** pur apprezzando la professionalità e la correttezza dell'Assessore, sottolinea che va preso atto del fallimento dell'Amministrazione alla luce dei dati evidenziati nella relazione. Precisa sulla scarsa capacità di riscossione che comprime la possibilità di effettuare pagamenti nei tempi previsti dalle norme, si parla solo di tagli ai trasferimenti senza considerare che questa Amministrazione ha avuto tante opportunità sprecate, che hanno determinato altre criticità come l'indebitamento che è notevolmente cresciuto. Precisa che nel 2016 ci sono entrate minori per svariati milioni, tra recupero dell'evasione, accertamenti da contravvenzioni, vendite immobiliari. Evidenzia che la criticità massima risulta essere l'assoluta incapacità di recupero dell'evasione. Ritiene che la mancata riscossione genera residui attivi, oggi aumentati, nonostante sia sempre stato detto che si trattava di una eredità del passato. Entra nel merito dei tempi di pagamenti dell'Amministrazione, che per alcuni pagamenti si è arrivati a cinquecento giorni mentre si diceva che erano stati azzerati i ritardi. Chiarisce sull'ammontare complessivo dei debiti fuori bilancio che, al netto del debito con il Cr8, comunque superano i 200 milioni. In fine fa rilevare che cala la spesa per l'istruzione, per il welfare, mentre cresce per i servizi istituzionali e il funzionamento dell'Ente, indice di una scelta strategica sbagliata.

#### **Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 40)**

**Il consigliere Brambilla** contesta la ricostruzione di una gestione amministrativa dell'anno 2016 caratterizzata da una gestione ordinaria in attesa del nuovo Consiglio, ricorda che il bilancio previsionale fu votato ad agosto, e in quell'occasione si disse che, nel previsionale 2017, si sarebbe avuta una collaborazione con le forze di opposizione. Ciò nonostante sono seguiti tutti atti in ritardo, fino al consuntivo rispetto al quale va rilevato il problema dei debiti fuori bilancio, la legge nazionale prevede che entro il 31 luglio di ogni anno siano adottati provvedimenti per correggere le loro cause e entro il 30 settembre vanno riconosciuti, pertanto senza questi atti, non possono essere assunti nuovi impegni, come più volte ha affermato la Corte dei Conti sanzionando dirigenti e assessori di altri Enti. Chiarisce che le cause dei debiti fuori bilancio vanno addebitati alla disorganizzazione e negli errori degli uffici che ricadono sui cittadini. Entra nel merito di molti altri aspetti, come la cattiva gestione delle partecipate, la mancanza del fondo contenziosi, invece necessaria a giudizio dei Revisori, la mancata rendicontazione degli investimenti con risorse trasferite dallo Stato, il mancato inserimento nei costi/ricavi dei cimiteri e delle maggiori entrate inserite nel previsionale, i costi per missioni e spese di rappresentanza restano immutati mentre è stata eliminata la voce formazione dipendenti e si spende pochissimo per la manutenzione del patrimonio e la tutela del territorio.

**Il consigliere Frezza** interviene precisando sulle origini della grave difficoltà alla quale l'Amministrazione della terza città d'Italia sta rispondendo e, che non sono condivisibili i rilievi sollevati dalle opposizioni, mentre è fondato il richiamo alla valorizzazione del personale nella



prospettiva di una gestione migliore, valutando anche, che inevitabilmente nei prossimi anni il personale comunale si dimezzerà e, che nell'interesse dei cittadini, occorre rinsaldare il dialogo istituzionale, e in tal senso rivolge un appello alle Parlamentari affinché insieme in sede ANCI si proponga il cambino delle leggi per sbloccare il turnover per tutti i Comuni italiani.

**Si allontanano i consiglieri Lanzotti, Valente, Esposito, Quaglietta, Madonna e Arienzo.**

**(presenti 34)**

**Il consigliere Rinaldi** muove critiche agli interventi resi dalle forze di opposizioni poiché nelle loro critiche al Sindaco, hanno disconosciuto che i cittadini per due volte hanno dimostrato fiducia nell'Amministrazione, sminuendo il lavoro fatto per cambiare rotta rispetto agli anni precedenti. Conclude citando la delibera della Corte dei Conti che, sul consuntivo 2008 in cui c'era una quota molto alta di residui attivi di dubbia esigibilità, evidenziando che si rischiava il dissesto finanziario. Con la decisione di aderire al piano di rientro, realizzata grazie ad una operazione fatta con grande trasparenza e stralciando i milioni artatamente inseriti in bilancio si è evitato il dissesto, operazione per la quale va ringraziato l'assessore Palma.

**Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.(presenti 33)**

**Il Presidente** non avendo altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Palma per la replica agli interventi resi.

**Si allontanano i consiglieri Brambilla, Guangi e Menna.(presenti 30)**

**L'assessore Palma** replica agli interventi resi fornendo chiarimenti ai rilievi sollevati.

**Rientrano in aula i consiglieri Lanzotti, Brambilla, Guangi, Menna, Valente, Arienzo e il Presidente Fucito che riassume la Presidenza. (presenti 37)**

**Il Presidente** porta a conoscenza dell'Aula che è stata presentata una mozione di accompagnamento all'atto a firma dei consiglieri Valente, Quaglietta e Arienzo. Cede la parola al consigliere Arienzo per illustrazione.

**Il consigliere Arienzo** la illustra.

**L'assessore Palma** osserva che sostanzialmente su alcuni punti il parere non risulta favorevole, tranne che per i punti n. 4 e n.5 della parte dispositiva che risultano condivisibili.

**Rientrano in aula i consiglieri Quaglietta e Lebro.(presenti 39)**

**La consigliera Valente** chiarisce che i punti riportati, risultano essere un invito all'Amministrazione a fare quanto previsto dalla legge.

**L'assessore Palma** precisa che non ne comprende le finalità.

**Il consigliere Santoro** propone di porre in votazione la mozione per parti separate stralciando la premessa.

**L'assessore Palma** chiarisce relativamente al punto n. 4 sulla richiesta di integrare negli allegati il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio, precisando che per mera dimenticanza sono stati resi al Collegio dei Revisori e non allegati al rendiconto.

**Il consigliere Arienzo** precisa sulla possibilità di considerare anche quanto previsto al punto n. 3 della mozione.

**Il consigliere Moretto** propone di mettere in votazione solo i punti n. 4 e n.5 della parte dispositiva che risultano condivisibili e, gli altri punti assumerli come raccomandazione.

**L'assessore Palma** concorda con lo stralcio della premessa e di mettere in votazione solo i punti n. 4 e n.5 della parte dispositiva.

**Il consigliere Arienzo** concorda con la proposta avanzata.

**Il consigliere Coppeto** propone che il punto n. 4 venga modificato riportando *“integrare gli allegati al Rendiconto 2016 con il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio assolvendo agli obblighi di cui all’art. 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011”*.

**L'assessore Palma** ribadisce che gli allegati richiesti sono stati resi già al Collegio dei Revisori.

**Il consigliere Arienzo** concorda con la proposta di modifica avanzata.

**Il consigliere Santoro** propone di trasformare i punti n. 4 e n.5 come emendamenti tecnici da sottoporre a votazione.

**Il Presidente** pone in votazione per parti separate la mozione, pone ai voti la premessa con i punti n. 1, n.2, n.3 e n.6 con il parere contrario dell’Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio li ha respinti a maggioranza con l’astensione del consigliere Lebro.

**Si allontanano i consiglieri Carfagna, Lanzotti, Guangi Nonno e Ulleto.( presenti 34)**

**Il Presidente** pone in votazione il punto n. 4 così come precedentemente modificato relativo ad *“integrare gli allegati al Rendiconto 2016 con il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio assolvendo agli obblighi di cui all’art. 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011”* e il punto n.5 relativo ad *“informare senza indugio il Consiglio comunale riguardo alla resa del conto da parte di tutti gli agenti contabili del Comune relazionando in merito agli eventuali riflessi che tale tardivo adempimento dovesse avere sugli equilibri finanziari dell’Ente”*, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio li ha approvati alla unanimità.

**Il Presidente** cede la parola per dichiarazione di voto.

**La consigliera Menna** annuncia il voto contrario in considerazione del fatto che i maggiori tagli previsti sono in settori decisivi per la vita pubblica, come lavoro, casa e giovani.

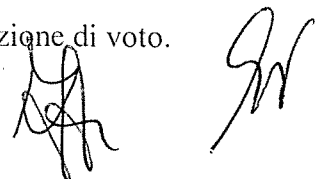
**Il consigliere Arienzo** preannuncia il voto contrario in continuità con il giudizio espresso in sede di previsionale, precisando sulle principali criticità quali il volume dei residui attivi e della capacità di riscossione che non migliora.

**La consigliera Mirra** a nome della maggioranza, preannuncia il voto favorevole ritenendo che sia stato fatto un buon lavoro.

**Rientra in aula il consigliere Lanzotti.(presenti 35)**

**Il consigliere Brambilla** chiede che l’atto venga messo in votazione per appello nominale.

**Il Presidente** chiarisce che tale richiesta va avanzata dopo gli interventi per dichiarazione di voto.



**Il consigliere Lanzotti** porta a conoscenza dell'Aula, che il gruppo di Forza Italia ed il consigliere Nonno non parteciperanno al voto, in quanto non ritengono esaustive le risposte fornite dall'Amministrazione.

**Il consigliere Moretto** dichiara che esprimerà voto contrario, per tutti i motivi di criticità rilevati dai Revisori dei Conti.

**Si allontana nuovamente il consigliere Lanzotti.(presenti 34)**

**Il consigliere Brambilla** insieme ai consiglieri Santoro, Menna e Moretto, chiede che l'atto venga messo in votazione per appello nominale

**Il consigliere Santoro** anticipa e motiva il voto contrario, solo se alla votazione per appello nominale, la maggioranza garantisce il numero legale.

**Il Presidente** constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione, per appello nominale, la sovraindicata proposta di G.C. n. 219 del 29.04.2017 di proposta al Consiglio, con il Piano degli indicatori di Bilancio.

Invita, a questo punto, la Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio a procedere all'appello:

**Risulta allontanatosi dall'aula il Consigliere Solombrino (presenti 33).**

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di n. 33 Consiglieri, con n. 24 voti favorevoli, con n. 8 voti contrari (Consiglieri: Arienzo, Brambilla, Menna, Moretto, Palmieri, Quaglietta, Santoro e Valente) e con l'astensione del Consigliere Lebro, la ha approvata a maggioranza.

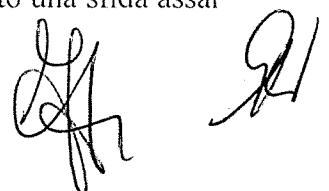
**Il Presidente** attesa l'urgenza, pone, a sua volta, ai voti, l'esecuzione immediata dell'atto testé approvato, ai sensi del comma 4, art. 134, D.Lgs. 267/2000, ed, alla presenza degli scrutatori, accerta e dichiara che la stessa è approvata a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Lebro.

**(DELIBERAZIONE di C.C. n. 30).**

**Il Presidente** cede, successivamente, la parola all'Assessore Palma.

**L'Assessore Palma** comunica all'aula il proprio congedo dalla carica di Assessore. Ringrazia il Sindaco per la libertà di azione che gli ha offerto in questi anni nell'esercizio della sua funzione. Ringrazia, inoltre, il Consiglio tutto, sia le forze della maggioranza che delle opposizioni, per la loro collaborazione e per il loro costante confronto nonché i Colleghi della Giunta, della Direzione Centrale Servizi Finanziari e di tutto il Personale Comunale.

**Il Sindaco** ritiene il discorso, testé enunciato dall'Assessore Palma, un'autentica lezione di stile. Il lavoro realizzato dall'Assessore in questi anni, prosegue il Sindaco, ha rappresentato una sfida assai difficile, affrontata con grande moralità ed onestà.



**Rientrano in aula i Consiglieri Lanzotti, Nonno e Carfagna (presenti 36).**

**La Consigliera Mirra** propone di anticipare la discussione relativa all'ordine del giorno, sottoscritto da tutti i Gruppi Consiliari, concernente i lavoratori dell'ex Birreria Peroni.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta della Consigliera Mirra ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

**Il Consigliere Coppeto** illustra il contenuto del documento relativo alla problematica della stabilizzazione dei restanti lavoratori dell'ex Birreria Peroni.

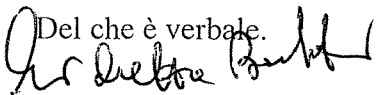
**Si allontana dall'aula il Consigliere Palmieri (presenti 35).**

**Il Presidente** constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone, a questo punto, con il parere favorevole dell'Amministrazione, in votazione il suddetto ordine del giorno ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che lo stesso è approvato all'unanimità.

**La Consigliera Mirra** propone all'aula di rinviare ad altra data gli ulteriori punti posti all'ordine dei lavori della seduta odierna.

**Il Presidente** pone ai voti la proposta di rinvio suggerita dalla Consigliera Mirra, ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

Alle ore 16.00 la seduta è sciolta.

Del che è verbale.  


\* Il Vice Presidente  
Fulvio Frezza

\* Il Vice Presidente  
Salvatore Guangi

\* Il Presidente  
Alessandro Fucito

\* Il Vice Segretario Generale  
Dott. Francesco Maida

\* (ciascuno per la parte di propria competenza).